



anno 82 n.27

venerdì 28 gennaio 2005

euro 1,00

l'Unità + € 5,90 libro Voci della memoria: tot. € 6,90;  
l'Unità + € 5,90 Cd Classica di Classe: tot. € 6,90;  
l'Unità + € 5,90 libro Wilma Montesi la ragazza con il reggialze: tot. € 6,90  
PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEZIE IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Il governo non c'è, nessuno pensa a noi, ogni giorno si muore per caso e senza ragione.»

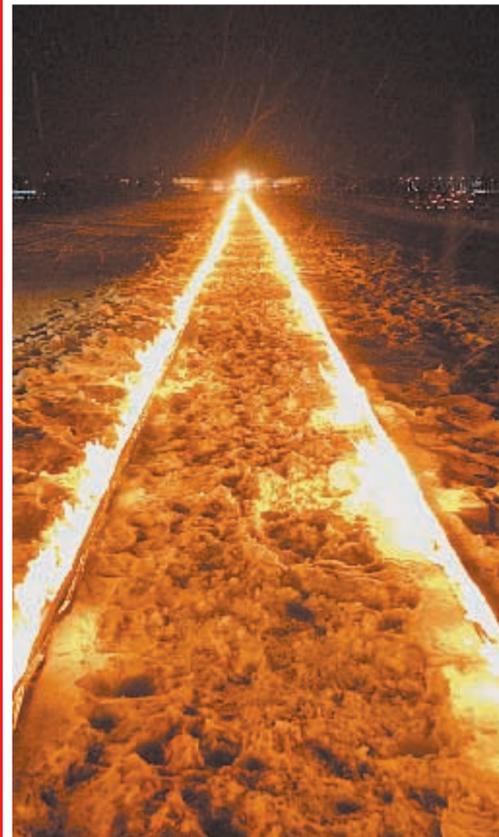


Non abbiamo lavoro o difesa, non abbiamo ordine o polizia. Eppure ci dicono che andremo a

votare. Dove? Come? Per chi?»  
Mons. Slamon Varduni, Diocesi di Mossul, Iraq, 18 gennaio

Il Giorno della Memoria

## Auschwitz, tutto il mondo ricorda



DALL'INVIATO

Gianni Marsilli

**AUSCHWITZ BIRKENAU** Non era previsto dal cerimoniale l'urlo rauco di quella donna anziana ma vigorosa, l'unica senza cappotto nel gelo di Birkenau. Si è messa al fianco di Moshe Katsav, il capo dello Stato d'Israele, e ha aspettato che terminasse il suo discorso.

SEGLUE A PAGINA 9

### C'È CHI VUOLE CANCELLARE

Nicola Tranfaglia

C'è un paradosso che percorre l'Italia nel momento in cui per il quinto anno in molte città italiane ricorre quella giornata della memoria che una legge dello Stato ha istituito il 20 luglio del 2000 e vale la pena segnalarlo proprio nel momento in cui in tutto il mondo, a comincia-

re dall'Onu, si ricorda il giorno della liberazione della più grande fabbrica della morte costruita dai nazisti al centro dell'Europa, il lager di Auschwitz. Il paradosso consiste in questo.

SEGLUE A PAGINA 25

# Grandi opere: a migliaia abbandonati sull'autostrada

Da due giorni e due notti auto bloccate sulla Salerno-Reggio Calabria, sotto la neve e al gelo «Ci hanno dimenticato, senza cibo né acqua». Ma Lunardi dice: informatevi prima di partire

**ROMA** Una nevicata si trasforma in dramma per migliaia di automobilisti bloccati da due giorni sulla Salerno-Reggio Calabria: abbandonati, senza cibo e acqua, costretti a raggiungere a piedi gli alberghi per ripararsi dal gelo. Polemica sui soccorsi tra il capo della Protezione civile Bertolaso e il ministro delle Infrastrutture Lunardi. L'opposizione: «Altro che Grandi opere, il governo non sa nemmeno far funzionare le strade».

TARQUINI, ZEGARELLI  
E IERVASI A PAG. 2 e 3

### Iraq

Decine di morti alla vigilia del voto  
Attacchi ai seggi

FONTANA A PAGINA 7



Auto bloccate per la neve lungo la A3 nel tratto compreso tra Sicignano e Sibari

Foto di Tony Vecce/Ansa

### IL MINISTRO DI GHIACCIO

Vittorio Emiliani

Con questo governo sembra spesso di stare all'ora del dilettante. Sulla nostra pelle, purtroppo. Eppure qualcosa che funziona ancora c'è, o ci sarebbe. Per esempio, la Protezione Civile, come si è constatato nella tragica contingenza dello tsunami.

Ma, già in quell'occasione, il ministero degli Esteri tentò di sottrarre la gestione delle offerte degli italiani per i soccorsi. Ci sono volute proteste a raffica per parare quel goffo tentativo.

SEGLUE A PAGINA 24

# Tasse, il giorno della verità: sotto i tagli niente

Arrivano le buste paga e gli italiani scoprono il bluff del governo: è tutto come prima

### Antimafia

«Prorogato» Vigna per bloccare Caselli

Luana Benini

**ROMA** Il governo a testa bassa contro il Csm. Lo strappo è forte. E il ministro leghista della Giustizia, Castelli, non si preoccupa neppure di salvare le apparenze. Intima in modo sprezzante: «Il Csm rispetti le leggi varate dal Parlamento».

SEGLUE A PAGINA 11

### Radicali

L'Ulivo pronto ad accordi per il voto regionale

ANDRIOLO e COLLINI A PAG. 12



STORIE ITALIANE

di Corrado Stajano

### L'ITALIA S'È ROTTA

Bisogna ricucire l'Italia come una tovaglia strappata. Bisogna rimettere in sesto questo Paese che si è rotto, lo si può vedere ogni giorno nei fatti piccoli e grandi. Per riuscirci sarà necessario tenere i nervi saldi, usare la pazienza e, soprattutto, riconquistare la passione persa per strada, tra delusioni, sconfitte, errori, scelte suicide e sì, stramberie, strampalerie.

SEGLUE A PAGINA 24

La puntata riparatrice di "Punto e a capo"

## RAI, ORE 21: LEZIONE DI MAFIA

Sandra Amurri

«In molti non volevano che noi facessimo questa puntata per parlare di mafia stasera ma noi siamo qui per parlare di Mezzogiorno, di sviluppo...». Giovanni Masotti, conduttore assieme a Daniela Vergara di "Punto e a Capo" ribalta il senso delle polemiche, si inventa vittima e recita la parte del giornalista coraggioso che sfida chi voleva farlo tacere. La verità dei fatti, naturalmente, è molto diversa: il direttore Generale della Rai ha ordinato che venisse fatta una puntata sulla mafia per riparare ai devastanti danni arrecati all'immagine della Sicilia, così come chiesto da illustri esponenti della Casa delle Libertà tra cui Cuffaro, dall'inchiesta di Report.

SEGLUE A PAGINA 13

fronte del video Maria Novella Oppo  
La lavagna

Francamente riesce impossibile capire come abbia fatto Berlusconi, nello stesso giorno in cui ha presenziato alla cerimonia solenne e sconvolgente di Auschwitz, a dare prova della solita allegria faccia tosta in politica interna. Infatti i tg ci hanno riferito che stavolta ha negato di aver mai detto di puntare al Quirinale. La formula usata per la smentita è quella di sempre: le sue parole sono state male interpretate. E non ha aggiunto, come ha fatto altre volte, che la colpa è della stampa comunista (notoriamente l'80% della stampa nazionale). La cosa più straordinaria è che le parole di Berlusconi ci vengono quotidianamente offerte, su tutte le reti e a tutte le ore, dalla sua viva voce. È lui stesso a «interpretarle» da attore consumato quale è, ma bastano pochi giorni, a volta addirittura poche ore, e in base a qualche nuova convenienza, subito le rinnega, facendo finta di non sapere che milioni di italiani le hanno sentite con le loro orecchie. È questo succede perché è il padrone della tv, un eterno presente, una lavagna sulla quale ogni parola cancella quella precedente. Uno schermo senza memoria, anche nel giorno della Memoria.

27 gennaio 1945  
**Il mattino del mondo**

Un'opera per riflettere sulla memoria della deportazione nazista e fascista. Un insieme di testimonianze che mettono in luce l'imprescindibile valore della trasmissione del ricordo.



**l'Unità** In edicola con l'Unità a euro 5,90 in più

**l'Unità**  
CLASSICA DA COLLEZIONE

**Classica di Classe**  
BACKHAUS  
Beethoven

Classica da Collezione  
È in edicola con l'Unità. Dal 25 gennaio, ogni martedì Beethoven, Mozart, Mahler, Toscanini e altri superclassici in 10 cd da collezione, a 5,90 euro in più. Poi dicono che la classe non esiste più!

IN EDICOLA  
Prezzo: Euro 5,90 + prezzo del giornale

**l'Unità**